



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

SERVIZIO

D2.01 SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PROGRAMMAZIONE DELLE OO.PP., GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DEMANIO
STRADALE E PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA NUM. GENERALE N. 233 DEL 09/06/2026

Numero di Servizio 117 / 2026

OGGETTO: QUOTA MILLE O ETNA SETTENTRIONALE TRATTO CHE SI DIPARTE DALL'INNESTO CON LA SR MARENEVE ALLA SS 284, A CIRCA 3 KM DA RANDAZZO. COMPRESSE LE 2 DIRAMAZIONI PER ROVITTELLO E PASSOPISCIARO, RICADENTE FUORI DEI CENTRI ABITATI DEI COMUNI DI RANDAZZO (CT), CASTIGLIONE DI SICILIA (CT) LINGUAGLOSSA (CT).

ORDINANZA PER L'ISTITUZIONE DI SENSO UNICO ALTERNATO A TEMPO DETERMINATO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

Il D.L 30/04/1992 n. 285 e successive modificazioni e integrazioni (Nuovo Codice della Strada)

Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni (Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del nuovo C.d.S)

Il Decreto Ministeriale 05/11/2011 N. 6792 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade".

Il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.

L'art. 51 dello Statuto dell'Ente;

L'art. 28 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente.

PREMESSO *che*:

L'Ufficio Manutenzione del Demanio Stradale di questo Servizio ha richiesto per le vie brevi a questo Ufficio Segnaletica Stradale la chiusura parziale e temporanea al transito veicolare, con decorrenza immediata e sino al 31/07/2026 con l'istituzione del senso unico alternato regolato da movieri per l'intervento di scerbatura mirata all'eliminazione delle erbe infestanti, infestanti legnose e pulizia tecnica, con asporto dei residui, della intera strada provinciale Quota mille o Etna

Settentrionale dall'innesto con la SR Mareneve alla SS 284, a circa 3 km da Randazzo. comprese le 2 diramazioni per Rovittello e Passopisciaro, ricadente nei territori dei comuni di Randazzo (CT), Castiglione di Sicilia (CT) Linguaglossa (CT).

L'Ufficio Segnaletica Stradale provvede alla predisposizione di una Ordinanza Dirigenziale che prevede le prescrizioni opportune e gli adeguati provvedimenti di limitazione del transito al fine di garantire la pubblica incolumità nel tratto di strada provinciale sopracitato in modo da garantire la sicurezza garantendo il transito a senso unico alternato a tutti i veicoli.

Per effettuare gli interventi sopra descritti che interesserà l'occupazione di parte della corsia in entrambi sensi di marcia è necessario istituire in tale tratto interessato ai lavori suddetti, il senso unico alternato della corsia non interessata ai lavori secondo lo schema segnaletico previsto nel Tav. 65 lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da movieri con palette **limitando la velocità massima a 20km/h prevista negli schemi anche nelle interferenze** che sarà predisposta a cura spese e responsabilità dell'Impresa esecutrice dei lavori sotto le direttive del Coordinatore della Sicurezza e della Direzione Lavori che sarà predisposta a cura dell'Impresa esecutrice dei lavori sotto le direttive del Coordinatore della Sicurezza e del Direttore dei Lavori.

L'istituzione del senso unico alternato, comporterà inevitabilmente un rallentamento temporaneo della circolazione stradale con conseguente disagio per gli utenti della strada, ma è necessario per eseguire i lavori in sicurezza e per garantire la sicurezza della circolazione stradale.

VERIFICATO che:

La strada provinciale **Quota mille o Etna Settentrionale** di competenza di questo Ente si diparte: Dall'innesto con la SR Mareneve alla SS 284, a circa 3 km da Randazzo. Comprese le 2 diramazioni per Rovittello e Passopisciaro. Ricadente nei territori dei Comuni di Randazzo, Castiglione di Sicilia e Linguaglossa.

Che il tratto interessato ai lavori è l'intera strada comprese le due diramazioni.

Il tratto in questione, ricade all'esterno del centro abitato, di detto comune, pertanto ai sensi dell'artt. 4, 5 e 6 del Codice della Strada vigente, le competenze per la prescrizione segnaletica e la collocazione, spettano a questo Ente proprietario.

Con delibera di G.P. n.° 289 del 24/08/2005, la suddetta strada è stata preclassificata come strada di categoria F, per cui le misure minime dello spazio di avvistamento dei segnali di pericolo e di prescrizione, nel rispetto dell'art. 79 del Regolamento di attuazione del C.d.S., saranno rispettivamente di 50 e 80 metri.

CONSIDERATO che:

ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità e della sicurezza della circolazione stradale, risulta necessario aderire alla richiesta di chiusura parziale e temporanea al transito veicolare, per l'intervento di l'intervento di scerbatura mirata all'eliminazione delle erbe infestanti, infestanti legnose e pulizia tecnica, con asporto dei residui, della intera strada provinciale Quota mille o Etna Settentrionale dall'innesto con la SR Mareneve alla SS 284, a circa 3 km da Randazzo. Comprese le 2 diramazioni per Rovittello e Passopisciaro, ricadente nei territori dei comuni di Randazzo (CT), Castiglione di Sicilia (CT) Linguaglossa (CT). In conseguenza delle limitazioni al transito risulta necessario collocare adeguata segnaletica utile alla sicurezza della circolazione.

gli obblighi, i divieti e le limitazioni previsti, nel tratto di strada in questione, debbono essere legittimati da Ordinanza motivata emessa ai sensi dell'art. 5 comma 3 del C.d.S.

per i tratti di strade provinciali interessati, ricadenti all'esterno del centro abitato delimitato ai sensi dell'art. 4 del C.d.S., l'emissione di tale Ordinanza spetta a questa Città Metropolitana, Ente proprietario della strada, nel rispetto dell'art. 6 comma 4 lettere a) e b) del C.d.S.;

ATTESO che:

la limitazione al transito sono necessarie per consentire, in condizioni di massima sicurezza, gli interventi urgenti di manutenzione previsti in progetto;

VISTI:

gli articoli n° 5, 6, 21 37 e 42 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n° 285 del 30/4/1992 e successive modifiche ed integrazioni);

gli articoli da 30 a 43 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada (D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni);

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 10 luglio 2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

ai sensi dell'art. 5 comma 3 e nel rispetto dell'art. 6 comma 4 lettera a) e b), del Codice della Strada vigente: **la chiusura parziale e temporanea al transito veicolare, della Quota mille o Etna Settentrionale che si diparte dall'innesto con la SR Mareneve alla SS 284, a circa 3 km da Randazzo. comprese le 2 diramazioni per Rovittello e Passopisciaro, ricadente fuori dei centri abitati dei comuni di Randazzo (CT), Castiglione di Sicilia (CT) Linguaglossa (CT), con decorrenza immediata e sino al 31/07/2026;**

Istituendo nella corsia libera al transito di tale tratto:

- **il senso unico alternato;**
- **il limite di velocità di 20km/h;**
- **l'obbligo per i conducenti di tenere un comportamento prudente in conseguenza della segnaletica verticale di pericolo (ai sensi e nel rispetto dell'art. 39 comma 1, lett a) del C.d.S.**

La chiusura della strada sarà eseguita con la segnaletica necessaria come prevista nel Codice della Strada e sarà predisposta a cura dell'Impresa esecutrice dei lavori sotto le direttive del Coordinatore della Sicurezza e del Direttore dei Lavori.

I lavori verranno eseguiti dall'Impresa: "DIVA SRL", P. IVA 01654050853, , con sede in via Magellano, n. 1, - VALLELUNGA PRATAMENO (CL) PEC: divasrl200@pec.it in ottemperanza della seguente Ordinanza di tutte le prescrizioni contenute nel Regolamento del C.d.S.

La segnaletica verticale temporanea necessaria per indicare il senso unico alternato e i lavori, prevista nel Codice della Strada sarà realizzata e posta in opera a cura, spese e responsabilità dalla Ditta Appaltatrice, sotto la direzione del Direttore dei Lavori, del Responsabile della Sicurezza per l'esecuzione delle opere di che trattasi, i quali tutti in solido si faranno carico della opportuna vigilanza a tutela della pubblica e privata incolumità, con la supervisione dei Comandi di Polizia Municipale territorialmente competenti e della Polizia Provinciale, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada e nel D. M. 10/07/2002, con i criteri di sicurezza di cui al D. I. del 22/01/2019, che qui si intendono opportunamente adattate in funzione dell'effettivo stato dei luoghi.

Al termine delle attività giornaliere, la ditta esecutrice dovrà rimuovere la segnaletica temporanea di cantiere e ripristinare la segnaletica stradale preesistente, ristabilendo la viabilità ordinaria.

In via eccezionale, in corrispondenza dei tratti oggetto di cantiere non ancora ultimati, resta l'obbligo per la ditta esecutrice dei lavori, di mantenere i dispositivi di segnalazione e idonea segnaletica prescritti dal Nuovo Codice della Strada.

L'esecuzione della presente ordinanza, dovrà avvenire collocando, nel tratto interessato dai lavori, in maniera appropriata alla situazione di fatto dei luoghi ed alle circostanze specifiche, tutta la segnaletica stradale temporanea, conforme alle norme del Codice della Strada, nonché di tutta la segnaletica di cantiere, conforme alle norme di cui al D. M. Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002, con i criteri di sicurezza di cui al D. I. del 22/01/2019, necessaria a regolare la circolazione pedonale e veicolare e di mantenerla in efficienza per tutta la durata dei lavori stessi.

L'apertura del cantiere stradale, dovrà avvenire collocando conforme ed idonea segnaletica stradale, che sarà predisposta a cura dell'impresa esecutrice dei lavori, sotto le direttive del Coordinatore della Sicurezza che comporterà:

- La collocazione nel tratto interessato dai lavori, in maniera appropriata alla situazione di fatto dei luoghi ed alle situazioni specifiche, di tutta la segnaletica stradale temporanea conforme a quella di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002, con i criteri di sicurezza di cui al D.I. del 04/03/2013, necessaria a regolare la circolazione pedonale e veicolare e di mantenerla in efficienza per tutta la durata dei lavori stessi.
- La delimitazione dell'area di cantiere, mediante idonei manufatti che ne impediscano l'ingresso accidentale anche pedonale.
- L'eventuale copertura, rimozione o cancellazione della segnaletica stradale permanente, in contrasto con la nuova regolamentazione adottata a garanzia dell'esecuzione dei lavori e suo ripristino a fine lavori.
- Il posizionamento nei tratti stradali delle vie che si approssimano all'area di cantiere, di adeguati segnali di preavviso di lavori in corso, limitazioni nonché di indicazione delle deviazioni conseguenti e degli itinerari alternativi per il traffico veicolare.

Tutti i segnali dovranno essere conformi alle relative Tabelle, Modelli e Figure degli Allegati al Titolo II del Regolamento di attuazione del Codice della Strada (D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni).

Adeguate pubblicità al provvedimento sarà data mediante la sua pubblicazione all'Albo Pretorio provinciale, nonché nei consueti modi di diffusione, oltre ad essere pubblicizzato nel sito di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 6, L.R. 26 giugno 2015, n.11.

Il rispetto degli obblighi, dei divieti e delle limitazioni cui gli utenti della strada devono uniformarsi verrà verificato dagli Organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada vigente.

Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dallo stesso Codice della Strada.

La presente si trasmette alla Prefettura di Catania, al comando Provinciale dei Carabinieri, della Polizia Stradale e della Polizia Provinciale di Catania nonché ai Sindaci del Comune di Castiglione, ed a tutti gli Enti di rito per gli adempimenti di competenza.

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del Codice della Strada vigente (D.Lgs. n. 285/1992 e successive modifiche ed integrazioni), nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento di attuazione del C.d.S.

Per l'adozione del presente atto non sussistono ipotesi, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo n° 6 bis della Legge n° 241/1990 e dell'articolo n° 7 del D.P.R. n° 62/2013.

La Titolare dell'incarico di EQ n.09

*Referente Ufficio Segnaletica:
Geom. Cinzia Bisicchia*



Istruttore

Antonino Giovanni Badalucco

Il Dirigente del Servizio

GIUSEPPE GALIZIA / ArubaPEC S.p.A.